



Città di Rapallo
Provincia di Genova

Deliberazione della Giunta Comunale
N. 386 del 20/09/2016

**OGGETTO: CONCESSIONE IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA EMILIANI N.39 AD
USO SEDE GUARDIA DI FINANZA DI RAPALLO – PRELIEVO DAL
FONDO DI RISERVA.**

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di settembre alle ore 09:00, in Rapallo nella Residenza Comunale.

A seguito di regolari inviti, si è riunita oggi la GIUNTA COMUNALE, con la partecipazione dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
1 - Sindaco	BAGNASCO CARLO	si	
2 - Vice Sindaco	BRIGATI PIER GIORGIO	si	
3 - Assessore	AMORETTI UMBERTO	si	
4 - Assessore	FERRARA ALESSANDRA	si	
5 - Assessore	LAI ELISABETTA		si
6 - Assessore	MAINI ARDUINO	si	

Assume la Presidenza il Sindaco Carlo Bagnasco.

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Ettore Monzù.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

386: CONCESSIONE IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA EMILIANI N.39 AD USO SEDE GUARDIA DI FINANZA DI RAPALLO – PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 15/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione per gli anni 2016-2018 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 15/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stata approvata l'assegnazione delle risorse finanziarie per gli anni 2016 -2018;
- la deliberazione G.C. n.315 del 27/07/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione corredato del Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano delle Performance, ex art.169, comma 3 bis., D. Lgs. n. 267/2000;3, 3° Comma del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii – T.U delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Richiamati i seguenti principali atti deliberativi che dimostrano la disponibilità della Civica Amministrazione di individuare soluzioni allocative alternative alla sede attuale in “Villa Riva” per la sistemazione della Guardia di Finanza:

- deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 30/10/04 con la quale l'Amministrazione Comunale ha fatto propria la nuova dislocazione sul territorio comunale delle nuove sedi da destinare ad ospitare il Distaccamento dei Vigili del Fuoco, la Stazione dei Carabinieri, la Brigata della Guardia di Finanza, il Commissariato di P.S. e il Distaccamento del Corpo Forestale, come da protocollo d'intesa sottoscritto in data 11/08/04, prevedente la locazione alla Guardia di Finanza dell'immobile comunale di Via Emiliani n.39, sede dell'ex Pretura, come recentemente ristrutturato da parte dell'Ente;
- deliberazione di Giunta Comunale n.26 dell'1/02/07, con la quale si è proceduto a parziale rettifica di quanto deciso con l'atto di Consiglio n.46/2004, ad approvare quale nuova sede della Guardia di Finanza i locali siti in Via Emiliani n.24, in allora sede degli uffici comunali di Polizia Municipale e degli uffici urbanistici, previo accettazione da parte del Corpo della Guardia di Finanza del canone da stabilirsi da parte della competente Agenzia del Territorio di concerto con la Ripartizione 3[^]-SS.TT.;

Dato atto che le suddette proposte allocative non hanno avuto seguito;

Rilevato che alla luce di quanto previsto dal D.Lgs. n.156/2012 in merito alla razionalizzazione delle sedi degli Uffici del Giudice di Pace ed al conseguente accorpamento della sede del Giudice di Pace di Rapallo con quella di Chiavari, con nota prot.n.42880 del 25/09/2013, l'Amministrazione Comunale precedente ha riproposto quale nuova sede del Comando di Brigata i locali comunali siti in Via Emiliani n.39;

Vista la nota prot.n.31253 del 14/07/2014 con la quale l'Amministrazione Comunale ha confermato l'intendimento di trasferire la sede del Comando della Guardia di Finanza di Rapallo dai locali di Villa Riva a quelli di Via Emiliani n.39;

Vista la nota prot.n.34205 del 15/07/2015, con la quale è stata presa in carico la relazione redatta dal Reparto Tecnico Logistico Amministrativo (Reparto TLA) a seguito di apposito sopralluogo tecnico realizzato dallo stesso Reparto all'immobile il 28/04/2015 (comunicazione del Reparto TLA della Guardia di Finanza n.90816/15 del 7/05/2015);

Preso atto che come indicato nella suddetta relazione l'immobile necessita di alcuni interventi di manutenzione onde potere essere consegnato al Corpo in perfetto stato manutentivo;

Vista la nota prot.n. 4609 del 28/01/2016 con la quale l'Amministrazione Comunale, a seguito degli incontri svolti tra le parti ed al fine di potere consegnare lo stabile in perfette condizioni manutentive, ha comunicato al Reparto TLA della Guardia di Finanza l'intenzione di provvedere all'esecuzione dei seguenti lavori propedeutici alla consegna dell'immobile:

1. raschiatura e rasatura delle parti di parete dove è presente umidità
2. tinteggiatura puntuale di alcuni locali in accordo con il comodatario
3. sistemazione della pavimentazione dell'area limitrofa al seminterrato sala udienze
4. sistemazione dei locali w.c.
5. sostituzione delle piane di copertura del terrazzo deteriorate da agenti atmosferici, sistemazione della tettoia e della guaina in maniera tale da impedire infiltrazioni d'acqua
6. pulizia del cortile e della pavimentazione ivi compreso il giardino e la rampa disabili, pulizia dell'intercapedine che gira attorno all'immobile e sistemazione della parte dell'intonaco esterno del cortile al termine del marciapiede;

Visti i successivi incontri realizzati con la Guardia di Finanza ed in particolare l'ulteriore sopralluogo tecnico congiunto svoltosi il 13 settembre 2016, a seguito del quale è stato concordato che l'Amministrazione Comunale avrebbe provveduto alla realizzazione dei seguenti ulteriori interventi:

- innalzamento fino a metri 2,5 della rete di recinzione esistente
- realizzazione, anche all'interno, di idonea protezione delle pareti vetrate al fine di aumentare la sicurezza degli spazi della ex sala udienze, mediante innalzamento di muro con apposite finestre munite di grate di protezione oppure mediante installazione di idonea cancellata;

Vista la nota mail del 15 settembre u.s. con la quale il Dirigente della Ripartizione 3[^]SS.TT., nel confermare la necessità di eseguire gli interventi di manutenzione sopra elencati, ha segnalato che l'ammontare delle opere e delle forniture necessarie ammonta ad € 25.000,00.= IVA compresa;

Vista la nota mail del 15 settembre u.s. con la quale il Responsabile del Reparto TLA della Guardia di Finanza ha confermato di accettare il contenuto dello schema di contratto di comodato che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Richiamata la norma intervenuta di cui all'art.3 comma 2-bis del D.L. n.95/2012, come a sua volta modificato dalla Legge n.135/2012, che ha modificato l'art.1 comma 439 della Legge n.311/2004 che ha previsto che: *”Le Regioni e gli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto*

2000 n°267, possono concedere alle Amministrazioni dello Stato, per le finalità istituzionali di queste ultime, l'uso gratuito di immobili di loro proprietà”

Dato atto che la suddetta norma ha introdotto una disciplina specifica in tema di modalità di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente Locale, valorizzando l'esercizio della discrezionalità da parte dell'Ente proprietario in tema di gestione patrimoniale di immobili utilizzati da altre Amministrazioni Pubbliche per le rispettive finalità istituzionali;

Considerato che la discrezionalità dell'Ente Locale deve comunque avvenire: “...con tutte le connesse implicazioni circa la necessità di oculate valutazioni e di attenta comparazione degli interessi coinvolti” (Cfr. Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia, parere n.672 del 17/06/2010, Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Campania parere n.237 del 10/07/2013 e Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio parere n.87 del 23/06/2014);

Considerato l'interesse al mantenimento sul territorio comunale del Comando della Guardia di Finanza e quindi l'importanza di definire soluzioni concordate tra le parti per salvaguardare la presenza sul territorio di una Istituzione che rafforza la sicurezza e l'ordine pubblico;

Ritenuto alla luce di quanto sopra e ai fini della concessione in parola, dover porre in essere formale atto deliberativo in ordine agli indirizzi da seguire in merito alla concessione alla Guardia di Finanza in comodato ex artt. 1803 e segg. Codice Civile dell'immobile comunale sito in Via Emiliani n.39 ex sede del Giudice di Pace;

Ritenuto quindi adottare il presente atto deliberativo anche in considerazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di mantenere sul territorio ed incrementare il presidio di sicurezza effettuato dalla Guardia di Finanza;

Dato atto che la spesa necessaria per l'esecuzione degli interventi di manutenzione concordati con la Guardia di Finanza, pari ad € 25.000,00.= IVA compresa, trova copertura alla voce Peg 01052.02.44000737 ENTR.CORR.-GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI (P.Fin. P.Fin. U.2.02.01.09.000) previo prelievo di pari importo dalla voce Peg 20011.10.23800021 (P.Fin. 1.10.01.01.001) FONDO DI RISERVA - P.O. RAGIONERIA-ECONOM.PATRIM. Esercizio 2016;

Ritenuto quindi demandare ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n.267/2000, al Dirigente della Ripartizione 2^-SS.FF. l'adozione di tutti gli atti conseguenti a formalizzare i rapporti con la Guardia di Finanza;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 (Allegato B);

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1) Di procedere, per le motivazioni meglio espresse nella parte narrativa del presente atto, alla concessione in comodato ex artt. 1803 e segg. Codice Civile alla Guardia di Finanza dell'immobile comunale sito in Via Emiliani n.39, da adibire a sede del presidio della Guardia di Finanza, alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A) ed in particolare alle seguenti previsioni:

- durata anni 20 (venti) decorrenti dal giorno di effettiva occupazione dei locali
- possibilità di rinnovo per ulteriori anni 20 (venti) previo provvedimento formale del Comune
- realizzazione da parte del Comune degli interventi di manutenzione richiamati all'art.5 dello schema di contratto allegato
- spese di manutenzione ordinaria dei locali concessi in uso, nonché spese riguardanti i servizi attivati per lo svolgimento delle attività proprie dell'istituzione a carico della Guardia di Finanza;

2) Di dare atto che la spesa necessaria per l'esecuzione degli interventi di manutenzione concordati con la Guardia di Finanza, pari ad € 25.000,00.= IVA compresa, trova copertura alla voce Peg 01052.02.44000737 ENTR.CORR.-GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI (P.Fin. P.Fin. U.2.02.01.09.000) previo prelievo di pari importo dalla voce Peg 20011.10.23800021 (P.Fin. 1.10.01.01.001) FONDO DI RISERVA - P.O. RAGIONERIA-ECONOM.PATRIM. Esercizio 2016;

3) Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere comunicato all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal Regolamento di contabilità;

4) Di incaricare il Dirigente Responsabile della Ripartizione 2[^]SS.FF. di provvedere all'adozione della determinazione a contrarre e relative procedure di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, in attuazione dell'indirizzo di cui al punto precedente;

5) Di mandare copia del presente atto all'Ufficio Immobili Comunali della Ripartizione 3[^]-SS.TT. ed all'Ufficio Patrimonio della Ripartizione 2[^]SS.FF., per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Quindi ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
_____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

li, 21/09/2016

L'IMPIEGATO INCARICATO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

E' diventata esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATO INCARICATO

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. _____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

Rapallo, li _____